

Il Jainismo Lantica Religione Indiana Della Non Violenza

This comprehensive reference volume features essays by some of the most distinguished scholars in the field. Provides a comprehensive "who's who" guide to medieval philosophers. Offers a refreshing mix of essays providing historical context followed by 140 alphabetically arranged entries on individual thinkers. Constitutes an extensively cross-referenced and indexed source. Written by a distinguished cast of philosophers. Spans the history of medieval philosophy from the fourth century AD to the fifteenth century.

Gli autori propongono una visione multidisciplinare che integra settori apparentemente lontani fra loro ma uniti dal tema della globalizzazione. Il volume raccoglie contributi di Economia, Giurisprudenza, Agraria, Ingegneria, Medicina, Farmacia, Biologia e Scienze della Terra. I diversi capitoli forniscono uno sguardo d'insieme sul tema della globalizzazione in maniera accessibile a tutti coloro che desiderano conoscere meglio la realtà dei nostri giorni senza rassegnarsi ad accettarne gli aspetti negativi.

During the last two centuries BC, the Western Han dynasty of China forged the first stable empire covering all of China and presided over a golden age that shaped much of subsequent Chinese art and culture. From family values to the structure of the civil service, Han thinking and philosophy continue to pervade Chinese society up to the present day - indeed, the majority of Chinese people consider themselves 'Han Chinese'. In the search for immortality, the Han imperial family left an artistic legacy of spectacular beauty and power. The finest of these treasures to have survived - including exquisite jades, silver and goldwork, bronzes and ceramics - have been found in the tombs of the Han imperial family and of a revival 'emperor' of Nanyue.

A Passion for British Art : Masterpieces from the Yale Center for British Art

Religious Narratives in Italian Literature after the Second Vatican Council

Islam e cristianesimo

Il diritto alla pace

Le tradizioni filosofiche dell'India antica

Diritto e Religioni

The Future of Nature

Jainismo. L'antica religione indiana della non-violenzal timoniLe tradizioni filosofiche dell'India anticaEnigma Edizioni

Negli anni Trenta, su La Civiltà Cattolica furono pubblicati alcuni articoli sul tema dell'islam. Fu lo stesso Papa Pio XI a commissionarli, convinto che fosse necessario studiare a fondo la lingua, la religione, i costumi, il modo di pensare dei musulmani. La redazione di questi articoli fu affidata a un gesuita missionario in Albania, il quale aveva non solamente una solida competenza in materia, ma conosceva anche direttamente il mondo e la cultura islamica: era padre Giovanni Fausti, convinto sostenitore di un «Vangelo dialogante», inserito nella fede e nella cultura del popolo. Le intuizioni sul dialogo tra islam e cristianesimo, teorizzate da questo uomo di frontiera, possono essere un terreno privilegiato per cementare il dialogo interreligioso, anche oggi, specialmente alla luce del pontificato di Papa Francesco. Certa mente gli articoli che adesso ripubblichiamo (preceduti e illustrati da un saggio di padre Giovanni Sale) fanno parte di un capitale di sapienza che può aiutarci a vivere meglio il momento presente con tutte le sue tensioni e le sue sfide (dalla Prefazione di Antonio Spadaro).

The author relates his experiences working five months undercover at a slaughterhouse, and explores why society encourages this violent labor yet keeps the details of the work hidden.

SMSR

Beautiful, Simple, Exact, Crazy

Hank Greenberg

Paul Mellon's Legacy

The Yaquis and the Empire

The Nazi Imagination from Persecution to Genocide

Le affezioni mentali e il metodo yoga che rimuove la sofferenza negli Yogas?tra di Patañjali e nella Filosofia Classica Indiana

"In this way the culture of medieval Spain is relevant to our own world both enriched and anguished by its diversity. The Arts of Intimacy is a vital book, dedicated to telling the story of the complexity of interactions between the three monotheistic religions in medieval Spain - yielding lessons that can be drawn through to our experience today. The volume serves as a souvenir of Spanish history and culture, and an invitation to examine how a complex culture is deeply shaped by both receptivity and conflict."--BOOK JACKET.

Nelle parole del filosofo e teologo Raimon Panikkar, l'incontro tra culture e forme di esperienza religiosa è insieme inquietante e purificante. Non più occasione eccezionale, ma necessità del presente, la consapevolezza che nessuno può bastare a se stesso permette di accogliere e integrare prospettive e significati differenti - nella misura in cui ciascuno si lascia toccare dall'esperienza dell'altro, senza la pretesa di vantare un monopolio o un saldo possesso della verità. In questi scritti, raccolti a seguito di un convegno organizzato a Padova nel 2018, non si rende solo conto di un magistero importante, ma si cerca di proseguire la riflessione nella direzione che lo stesso Panikkar ha indicato. L'eredità di un grande maestro si raccoglie infatti non tanto ripetendo ciò che ha detto, quanto tentando di fare in prima persona ciò che egli ha fatto: in questo caso, un dialogo instancabile fra tradizioni, persone, prospettive, culture ed esperienze religiose.

An illuminating account of global commerce in the eighteenth-century Indian Ocean world as seen through the lives of three Scottish traders This book delves into the lives of three Scottish private traders—George Smith of Bombay, George Smith of Canton, and George Smith of Madras—and uses them as lenses through which to explore the inner workings of Britain’s imperial expansion and global network of trade, revealing how an unstable credit system and a financial crisis ultimately led to greater British intervention in India and China.

Hinduism

Among the Gentiles

Violence, Spanish Imperial Power, and Native Resilience in Colonial Mexico

Scritti su Raimon Panikkar

Greco-Roman Religion and Christianity

Mazzini

Mathematics in the Real World

Nel corso della sua storia millenaria, l'India ha espresso un pensiero filosofico originale, che per profondità e sistematicità poco ha da invidiare a quello occidentale. Fin da tempi antichissimi, infatti, i maestri indiani diedero vita a ricche e profonde speculazioni sull'uomo e la natura. Il saggio è strutturato per guidare attraverso lo sviluppo dei concetti e delle nozioni fondanti la filosofia indiana, ponendo attenzione ai problemi e alle domande che hanno alimentato il confronto dialettico tra maestri e scuole di pensiero. Qual è l'origine dell'universo e dei fenomeni naturali? Che significato attribuire al sé e all'io? Che legame esiste tra realtà e coscienza?

Leonard Bernstein stood at the epicenter of twentieth-century American musical life. His creative gifts knew no boundaries as he moved easily from the podium, to the piano, to television with his nationally celebrated Young People’s Concerts, which introduced an entire generation to the joy of classical music. In this fascinating new biography, the breadth of Bernstein’s musical composition is explored, through the spectacular range of music he composed—from West Side Story to Kaddish to A Quiet Place and beyond—and through his intensely public role as an internationally celebrated conductor. For the first time, the composer’s life and work receive a fully integrated analysis, offering a comprehensive appreciation of a multi-faceted musician who continued to grow as an artist well into his final days.

Il termine yoga è di vasta portata: oggi è presente non solo nella cultura asiatica, ma in quella di tutti i continenti, e capire cosa significhi è una priorità poiché esso viene spesso usato per indicare attività che con lo yoga hanno poco a che fare. In questa indagine non si può prescindere dagli Yogasūtra di Patañjali, che sono il principale testo filosofico di riferimento dello yoga contemporaneo. Studiando gli Yogasūtra, ci si imbatte nella teoria dei kleśa, il cuore dell’insegnamento di Patañjali, secondo cui yoga, lungi dal significare l’esecuzione di posture, è un metodo che libera l’individuo dalla sofferenza, la cui origine risiede in cinque affezioni mentali, appunto i kleśa: ignoranza, senso dell’io, attaccamento, repulsione e paura della morte. A una prima parte del libro, più tecnica, in cui si inquadra storicamente ed etimologicamente lo yoga cercando di far luce sui non semplici concetti chiave di questa disciplina, segue una sezione dal respiro più ampio, che cerca di comprendere le cinque affezioni mentali esposte negli Yogasūtra, anche abbracciando la lettura che di esse viene proposta negli altri testi classici della filosofia indiana, con fugaci rimandi alla filosofia occidentale e alle recenti scoperte neuroscientifiche e fisiche. La realtà non è così come ci appare. E questa erronea apparenza è la causa della nostra quotidiana sofferenza.

The Faith of the Future

From the Bronze Age to the Coming of Islam

The Collected Works of Afa Ajura (1910-2004) and the Impact of Ajuraism on Northern Ghana

Calvinism

Documents of Global Change

An American Musician

Every Twelve Seconds

Long before Muhammed preached the religion of Islam, the inhabitants of his native Arabia had played an important role in world history. Merchants and warriors Arabia and the Arabs provides the only up-to-date, one-volume survey of the region and its peoples, from pre-Islam to the present. Using a wide range of sources - inscriptions, poetry, histories, and archaeological evidence - Robert Hoyland explores the major themes of the region: the economy, architecture and artefacts, language and literature, Arabhood and Arabisation. The volume is illustrated with more than 50 photographs and maps.

A history of capitalism in nineteenth- and twentieth-century China and India exploring the competition between their tea industries. Tea, the most popular commercial drink today, and at the turn of the twentieth century, it represented the largest export industry of both China and India. In analyzing the global competition between Chinese and Indian tea, Andrew B. Liu challenges past economic histories premised on the “divergence” between the West and the Rest, arguing instead that seemingly traditional technologies and practices were central to modernization and accumulation across Asia. He shows how competitive pressures compelled Chinese merchants to adopt abstract, industrial conceptions of tea. In colonial India, planters pushed for labor indenture laws to support factory-style tea plantations. Further, characterizations of China and India as premodern backwaters, he explains, were themselves the historical result of new notions of political economy adopted by Chinese and Indian elites who discovered that these abstract ideas corresponded to concrete social changes in their local surroundings. Together, these stories offer a flexible and globally oriented conceptualization of the history of capitalism in China and India.

In this vibrant work, which is ideal for both teaching and learning, Apoorva Khare and Anna Lachowska explain the mathematics essential for understanding and appreciating our quantitative world. They show with examples that mathematics is a key tool in the creation and development of music, and literature, not just science and technology. The book covers basic mathematical topics from logarithms to statistics, but also addresses more mundane finance and probability problems. Instead, they explain how modular arithmetic helps keep our online transactions safe, how the twelve-tone scale commonly used in music, and how transmissions by deep space probes are similar to knights serving as messengers to a prince. Ideal for coursework in introductory mathematics and requiring no knowledge of calculus, Khare and Lachowska's enlightening work will appeal to a wide audience.

Studia missionalia

Dancing with the River

Poesia 2006. Annuario

Choral Monuments

Effetti, potenzialità e limiti della globalizzazione

Industrialized Slaughter and the Politics of Sight

A History of Capitalism in China and India

This biography of Giuseppe Mazzini re-examines his ideological impact and portrays Mazzini as a vigorous proponent of patriotism, and a pre-eminent figure in the struggle for Italian independence and unity. His ideas also brought him into contact with Marx, Carlyle, Mill and Bakunin.

Choral Monuments provides extensive material about eleven epoch-making choral masterworks that span the history of Western culture. Included are: Missa Pange lingua (Josquin Desprez); Missa Papae Marcelli (G. P. da Palestrina); B Minor Mass (J. S. Bach); Messiah (G. F. Handel); The Creation (Joseph Haydn); Symphony #9 (Ludwig van Beethoven); St. Paul (Felix Mendelssohn); Ein deutsches Requiem (Johannes Brahms); Messa da Requiem (Giuseppe Verdi); Mass (Igor Stravinsky); and War Requiem (Benjamin Britten). The works are presented in separate chapters, with each chapter divided into three basic sections- history, analysis, and performance practice. Discussions of history are focused on relevancies- the genesis of the designated work in reference to the composer's total choral output, the work's place within the musical environment and social climate of its time, and essential features of the work that make it noteworthy. In addition, the compositional history addresses three other factors: the work's public reception and critical response, both at the time of its composition and in ensuing years; the history of score publications, detailing the various differences between editions; and the texts of the composition. The material regarding textual treatment, which often includes the complete texts of the works being discussed, concentrates on primary concerns of the text's usage; also included in the discussion are noteworthy aspects of texts separate from the music as well as biographical details of librettists and poets, if appropriate. The analysis section of each chapter outlines and describes musical forms and other types of compositional organization, including parody technique, mirror structures, and motto repetitions, as well as salient compositional characteristics that directly relate and contribute to the work's artistic stature. Numerous charts and musical examples illustrate the discussions. The discussion of performance practices includes primary source quotations about a wide range of topics, from performing forces, tempo, and phrasing of each work to specific issues such as tactus, text underlay, musica ficta, metric accentuation, and ornamentation.

The first book length-work on Afa Ajura and translation of his complete poems This is the first English translation of and commentary on the collected poems of Alhaj Yūsuf Ṣāliḥ Ajura (1910-2004), a northern Ghanaian orthodox Islamic scholar, poet, and polemicist known as Afa Ajura, or "scholar from Ejura." The poems, all handwritten in Arabic script, mainly in the Ghanaian language of Dagbani and also Arabic, explore the author's socio-religious beliefs. In the accompanying introduction, the translator examines the diverse themes of the poems and how they challenge Tijāniyyah Sufi clerics and traditional practices such as idol worship.

Language and Culture in the Growth of Imperialism

The Search for Immortality

Christians, Jews, and Muslims in the Making of Castilian Culture

Islamic Thought in Africa

The Arts of Intimacy

La civiltà cattolica

I diritti negati

Presenting a fresh inquiry into early Christianity and Greco-Roman paganism, Luke Timothy Johnson begins with a broad definition of religion as a way of life organized around convictions and experiences concerning ultimate power.

This important new book on the Yaqui people of the north Mexican state of Sonora examines the history of Yaqui-Spanish interactions from first contact in 1533 through Mexican independence in 1821. The Yaquis and the Empire is the first major publication to deal with the colonial history of the Yaqui people in more than thirty years and presents a finely wrought portrait of the colonial experience of the indigenous peoples of Mexico's Yaqui River Valley. In examining native engagement with the forces of the Spanish empire, Raphael Brewster Folsom identifies three ironies that emerged from the dynamic and ambiguous relationship of the Yaquis and their conquerors: the strategic use by the Yaquis of both resistance and collaboration; the intertwined roles of violence and negotiation in the colonial pact; and the surprising ability of the imperial power to remain effective despite its general weakness. Published in Cooperation with the William P. Clements Center for Southwest Studies, Southern Methodist University

This anthology provides an historical overview of the scientific ideas behind environmental prediction and how, as

predictions about environmental change have been taken more seriously and widely, they have affected politics, policy, and public perception. Through an array of texts and commentaries that examine the themes of progress, population, environment, biodiversity and sustainability from a global perspective, it explores the meaning of the future in the twenty-first century. Providing access and reference points to the origins and development of key disciplines and methods, it will encourage policy makers, professionals, and students to reflect on the roots of their own theories and practices.

Arabia and the Arabs

A History

A World Without Jews

Le pratiche del dialogo dialogale

Memetica. Genetica e virologia di idee, credenze e mode

Islamologia

This book presents a semiotic study of the re-elaboration of Christian narratives and values in a corpus of Italian novels published after the Second Vatican Council (1960s). It tackles the complex set of ideas expressed by Italian writers about the biblical narration of human origins and traditional religious language and ritual, the perceived clash between the immanent and transcendent nature and role of the Church, and the problematic notion of sanctity emerging from contemporary narrative.

Profiles the Jewish-American baseball player who, in 1934, risked his chance to beat Babe Ruth's home run record by sitting out a game on Yom Kippur, and describes his impact on Jewish-American history.

Paul Mellon (1907--1999) was an unparalleled collector of British art. His collection, now at Yale in the museum and study center he founded to house it, rivals those in Britain's national museums and is unquestionably the most comprehensive representation of British art held outside of the United Kingdom. This book and the exhibition that it accompanies celebrate the centenary of his birth. Five introductory essays examine Mellon's extraordinary collecting activity, as well as his role in creating both the Yale Center for British Art and the Paul Mellon Centre for Studies in British Art in London as gifts to his alma mater (Yale 1929). A lavishly illustrated catalogue section showcases 148 of the most exquisite and important paintings, watercolors, drawings, prints, sculpture, rare books, and manuscript material in the Yale Center's collection, including major works by Thomas Gainsborough, Joshua Reynolds, George Stubbs, John Constable, and J. M. W. Turner.

Tomb Treasures of Han China

Storia del buddhismo indiano

Una visione multidisciplinare

The Hero who Didn't Want to be One

Yoga e kleria

People and Life on the Chars of South Asia

pubblicazione periodica per tutta l'Italia

***DI*This briskly told history of Reformed Protestantism takes these churches through their entire 500-year history—from sixteenth-century Zurich and Geneva to modern locations as far flung as Seoul and São Paulo. D. G. Hart explores specifically the social and political developments that enabled Calvinism to establish a global presence./div**

***DI*Hart's approach features significant episodes in the institutional history of Calvinism that are responsible for its contemporary profile. He traces the political and religious circumstances that first created space for Reformed churches in Europe and later contributed to Calvinism's expansion around the world. He discusses the effects of the American and French Revolutions on ecclesiastical establishments as well as nineteenth- and twentieth-century communions, particularly in Scotland, the Netherlands, the United States, and Germany, that directly challenged church dependence on the state. Raising important questions about secularization, religious freedom, privatization of faith, and the place of religion in public life, this book will appeal not only to readers with interests in the history of religion but also in the role of religion in political and social life today./div**

With this book Kuntala Lahiri-Dutt and Gopa Samanta offer an intimate glimpse into the microcosmic world of "hybrid landscapes." Focusing on chars—the part-land, part-water, low-lying sandy masses that exist within the riverbeds in the floodplains of lower Bengal—the authors show how, both as real-life examples and as metaphors, chars straddle the conventional categories of land and water, and how people who live on them fluctuate between legitimacy and illegitimacy. The result, a study of human habitation in the nebulous space between land and water, charts a new way of thinking about land, people, and people's ways of life.

"This innovative study examines imperialism from a cultural and linguistic perspective, portraying the rise and fall of ancient Greek, Roman, medieval Islamic, modern British, Russian and American empires as a part of the natural life of world civilizations "--Provided by publisher.

Leonard Bernstein

Tea War

Three Scots in the Making of Britain's Global Empire

Jainismo. L'antica religione indiana della non-violenza

Mr. Smith Goes to China

A Companion to Philosophy in the Middle Ages

A Semiotic Analysis

L'autrice, tacitando il timore di apparire retorica e di parte, con onestà intellettuale affronta lo spinoso problema del diritto negato alla pace e quello della difficoltà della risoluzione di esso. Il lettore si trova a percorrere con lei un itinerario partecipativo ed emozionale che si incontra con lo straordinario evento dell'Ecumenismo religioso codificato da Giovanni XXIII, con quello epocale della giornata delle preghiere delle religioni nel mondo per la pace recitate ad Assisi nel 2002 e con l'Ecumenismo Laico, portatore, come quello autenticamente religioso, di valori egualitaristi e pacifisti. Ambedue gli Ecumenismi, al di là delle loro irrinunciabili diversità, possono

individuare concordanze di ideali e progetti attraverso il dialogo aperto e costruttivo. È questo l' assunto fondamentale dell' opera. Essa si arricchisce della trascrizione integrale delle preghiere delle religioni, di dati storici relativi ad esse e ai papi ecumenici e di alcune liriche di autori vari. L' intento divulgativo, l' impianto prevalentemente discorsivo, lineare, dialogico, intessuto di moniti, interrogativi, preghiere, riflessioni, immagini, rendono più agevole la comprensione del testo, espresso a volte con stilemi più aulici quando la trattazione lo ha richiesto. Per l' autrice occorre recuperare la nozione di ragione che, congiunta alla fede religiosa e laica, non smarrisca il nesso originario tra logos, linguaggio e dialogo trasmessoci dalla grecoità. Solo in tal modo è sperabile che si realizzi la *sinderesi*.

A groundbreaking reexamination of the Holocaust and of how Germans understood their genocidal project Why exactly did the Nazis burn the Hebrew Bible everywhere in Germany on November 9, 1938? The perplexing event has not been adequately accounted for by historians in their large-scale assessments of how and why the Holocaust occurred. In this gripping new analysis, Alon Confino draws on an array of archives across three continents to propose a penetrating new assessment of one of the central moral problems of the twentieth century. To a surprising extent, Confino demonstrates, the mass murder of Jews during the war years was powerfully anticipated in the culture of the prewar years. The author shifts his focus away from the debates over what the Germans did or did not know about the Holocaust and explores instead how Germans came to conceive of the idea of a Germany without Jews. He traces the stories the Nazis told themselves—where they came from and where they were heading—and how those stories led to the conclusion that Jews must be eradicated in order for the new Nazi civilization to arise. The creation of this new empire required that Jews and Judaism be erased from Christian history, and this was the inspiration—and justification—for Kristallnacht. As Germans imagined a future world without Jews, persecution and extermination became imaginable, and even justifiable.

Vita e pensiero

Studies of Eleven Choral Masterworks

Poesia